

LETTERA	0285
Denominazione	Gioachino Rossini a Giuditta Pasta
Data di stesura	1823 ottobre 6
Data di ricezione	
Regesto	Rossini scrive a Giuditta Pasta riguardo alla questione del suo beneficio, chiarendo che non lo riconosce come tale e che ha protestato contro di esso. In seguito, Rossini comunica anche riguardo alla sua opera "Semiramide", suggerendo di incontrarsi al ministero per trovare una soluzione soddisfacente, e propone che una sua nuova opera venga destinata a uno dei suoi benefici. Conclude esprimendo il suo affetto e stima per Giuditta.
Trascrizione	<p>Academie Rojale de musique Théâtre Royal Italien</p> <p>Paris, le 6 ott. 1823</p> <p>Tardi mi accingo ad essere mediatore, poiché tardi ne fui creduto degno. Questo però non diminuisce il pregio ch'io metto nel fare una cosa lodevole in faccia all'autorità, ad un'artista del vostro talento ed infine al pubblico. Dopo una conversazione tenuta col comune amico Alessandro, mi sono portato dal signor Viceconte per farle sentire che non riconosceate la rapresentazione di sabbato come assegnata a vostro beneficio, che ben lontana dall'averla accettata, avete protestato e protestate ancora di non riconoscerla per tale. Poscia sono entrato in materia per <i>La Semiramide</i> (opera che mi ha dato un po' di gloria e che vorrei d'altronde rinunziare, piuttosto che vedere questo parto¹ argomento di tante discordie!). Ecco quanto sono incaricato comunicarvi in nome del signor Viceconti. I. In quanto al beneficio di sabbato non lo riguarda egli come un oggetto discussioni poiché a dir il vero non parmi vedere gran differenza sua l'introito che avreste fatto colla <i>Ginevra</i> e quello che farete col <i>Crociato</i>, visto anche l'aggiunto spettacolo il R². II. Ora la <i>Semiramide</i> da voi reclamata desidera egli che abbiate la bontà di andare lunedì prossimo al ministero onde conciliare il mezzo di mettere in primo luogo a coperto il vostro amor proprio, indi convenire insieme sulla ferma e convenienza, tanto sulla cessione che voi proponete della parte di <i>Semiramide</i>, quanto per la decisione da voi reclamata nell'ultimo articolo fatto da voi bella inserire ne' giornali ed infine un mezzo plausibile per prevenirne il pubblico. Non ho mancato a pari tempo farle sentire il desiderio che avete perché la nuova mia opera composta per voi e la <i>Fodor</i> vi sia destinata per uno de' beneficij che vi restano a dare, egli mi ha risposto che tutto si sarebbe stabilito lunedì, e che vi darà nuove prove perché riconosciate in lui il primo estimatore de' vostri talenti. Questa lettera scritta al momento che vada in letto non è per dire il vero di un bella dicitura, e però dettata dal desiderio di provarvi che nessuno vince in dolcezza ed in affezione il vostro devoto servitore Gioachino Rossini, Direttore del Théâtre Italien</p>
Lingua	Italiano
Consistenza	cc. 2
Bibliografia	

Mittente	Gioachino Rossini
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Parigi
Note generiche	¹ sottolineato; ² sottolineato;
Collocazione	JOB 16-01, Box 12, Folder 3
Ente conservatore	The New York Public Library – Music Division
Trascrizione (cognome, nome)	Germi Andrea